



31


Una (imperfetta) categorizzazione dei tipi di modelli digitali 3D

		ELEMENTI DISCRETI			CONTINUI
		regolari <i>«a griglia»</i>	semi-regolari o irregolari		
			elementi simpliciali	elementi non simpliciali	
SUPERFICIALI	2-manifold <i>«rappresenta una vera superficie»</i>	Height Field Range Scan Geometry Images	Triangle Mesh	Polygonal Mesh Quad Mesh Quad dominant Mesh	Subdivision surfaces Parametric Surfaces (es. B- splines)
	non-manifold <i>«non rappresenta una sup»</i>	Set di Range Scan	Point Cloud		
VOLUMETRICI	(3-manifold)	Voxelized Volume Volumetric Textures	Tetra Mesh	Hexa Mesh	Implicit models (es. CSG)

32

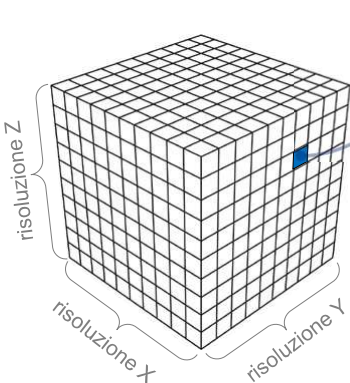
Modelli 3D Volumetrici

1. Discreti & irregolari: **mesh poliedrali**
 - ⇒ analogo di una mesh poligonale, ma nel volume
 - ⇒ insieme di poliedri adiacenti faccia a faccia
2. Discreti & regolari: **dataset voxelizzati**
 - ⇒ analogo di un'immagine rasterizzata, ma in 3D
 - ⇒ una griglia 3D regolare di voxel



34

Modello 3D a voxel (o voxelizzato)



un «VOXEL»

risoluzione Z


risoluzione X

risoluzione Y

Griglia regolare 3D
(o lattice)

⚠ consumo di memoria cubico con la risoluzione (diventa facilmente ingestibile)

`array [RES_X] [RES_Y] [RES_Z] of Voxels`



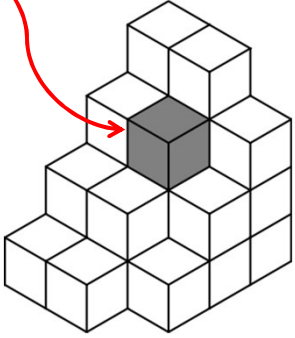
35

Modelli Voxellizzati

- ✓ “Voxel” = Volume element
 - ⇒ Così come...
 - “Pixel” = Picture Element
 - “Texel” = Texture Element
- ✓ Elemento di una griglia regolare 3D
 - ⇒ che è anche detta un lattice
- ✓ In codice:

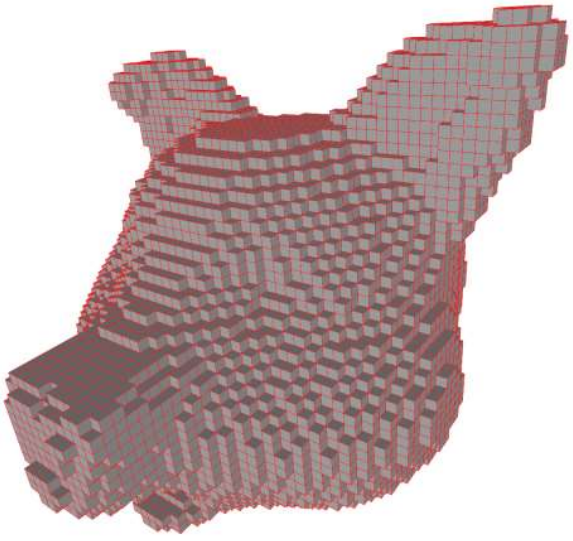
```
Voxel[][][] data = new Voxel[resX][resY][resZ];
```

Esempio in Java



36

In questo caso, 1 Voxel = 1 Boolean (1 bit)



ogni voxel è pieno (1) o vuoto (0)

37

Occupazione spaziale dei dataset voxelizzati

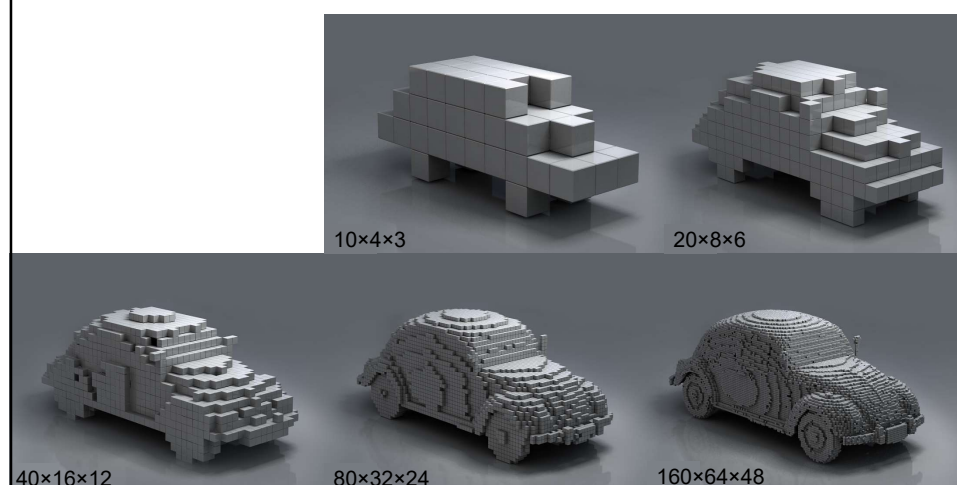
- ✓ Lo spazio è cubico con la risoluzione (lineare)
- ✓ E' di solito un prezzo troppo alto
 - ⇒ Es: 1024^3 voxel = 1 gigavoxel
 - ⇒ Molto oneroso, persino nel caso, come abbiamo visto fin'ora, di 1 solo bit per voxel (1 = pieno / 0 = vuoto)
 - ⇒ Quando si memorizza 1 byte, 1 float, 1 double, 1 colore... etc, la situazione peggiora
- ✓ Detta la «curse of dimensionality»



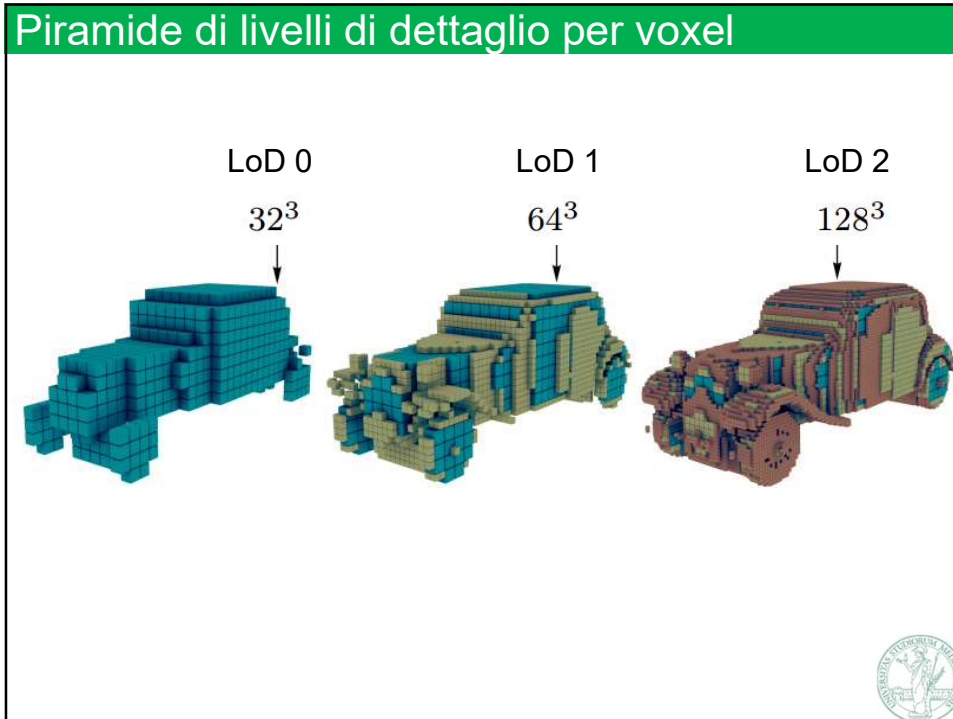
38

Risoluzione e costo in memoria

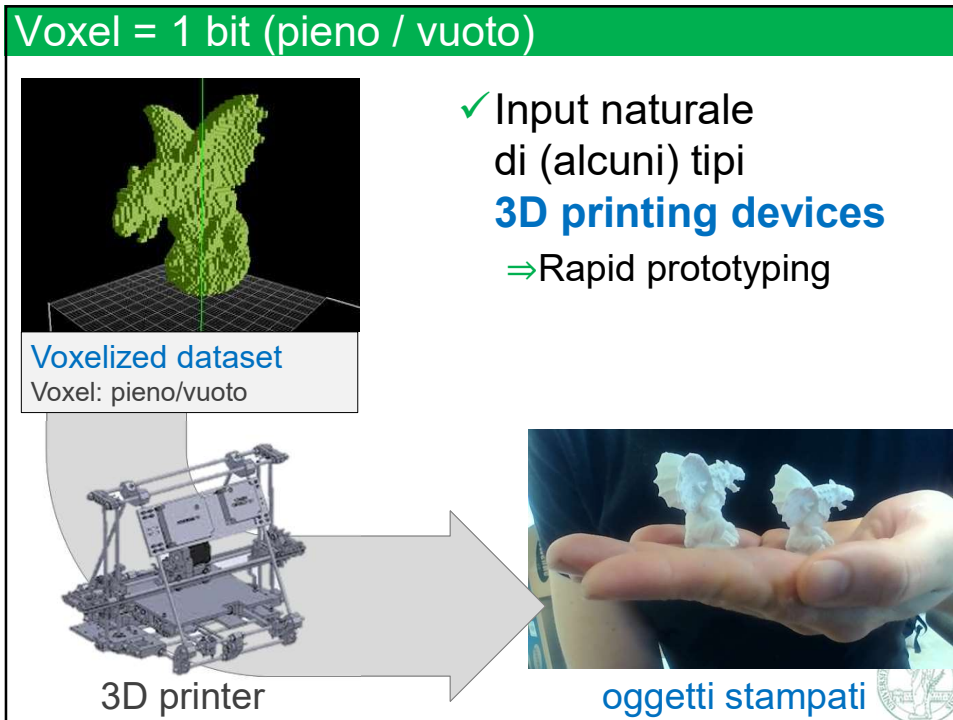
- ✓ risoluzione: un intero per lato $res = (X, Y, Z)$



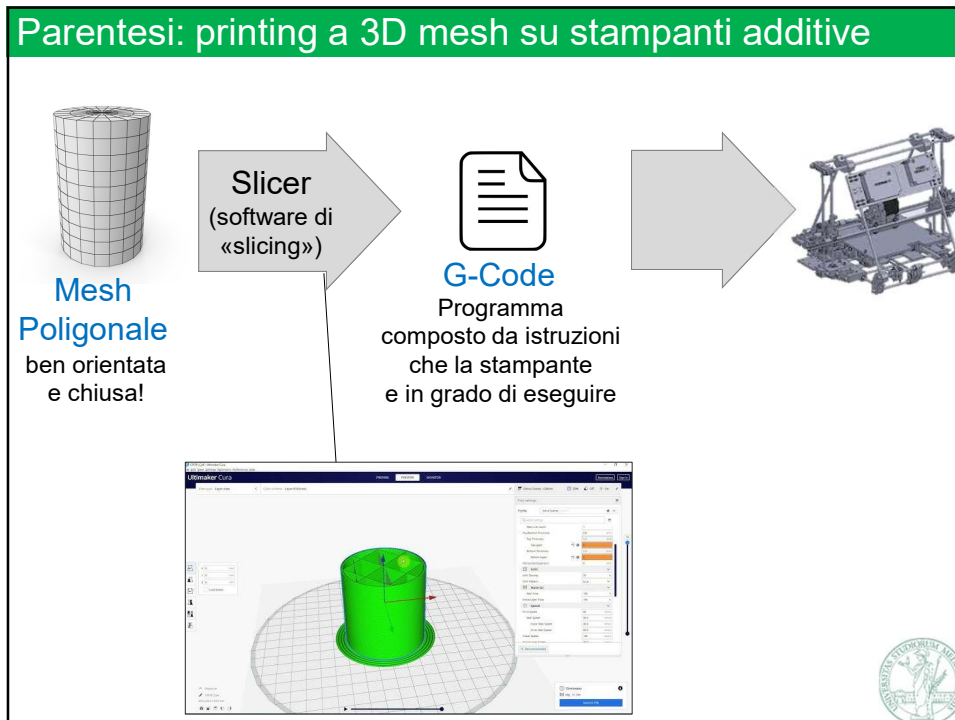
39



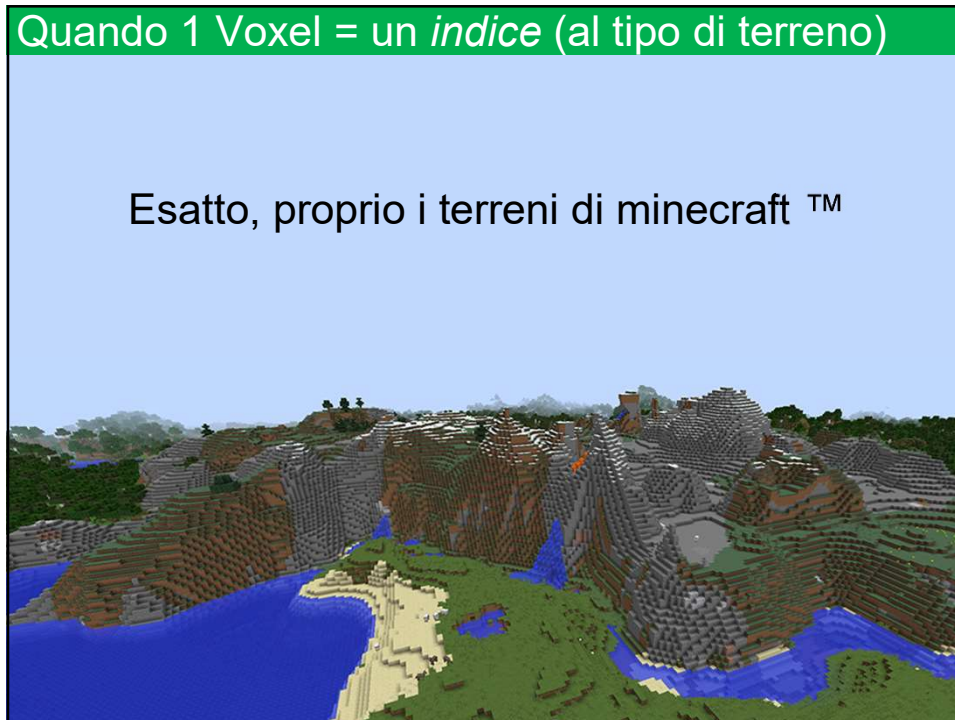
40



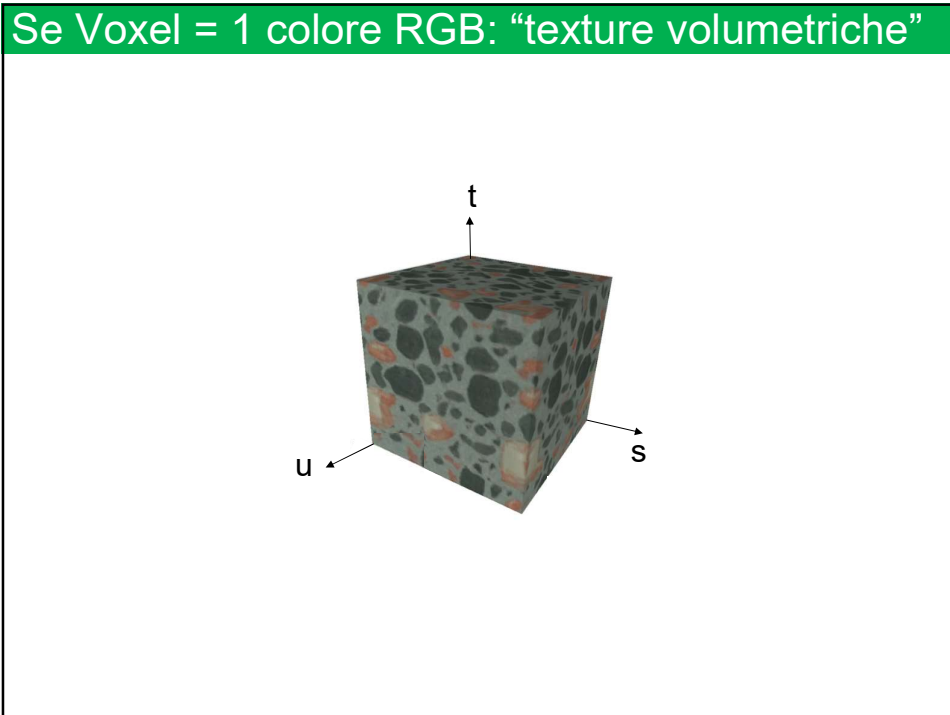
41



42



44



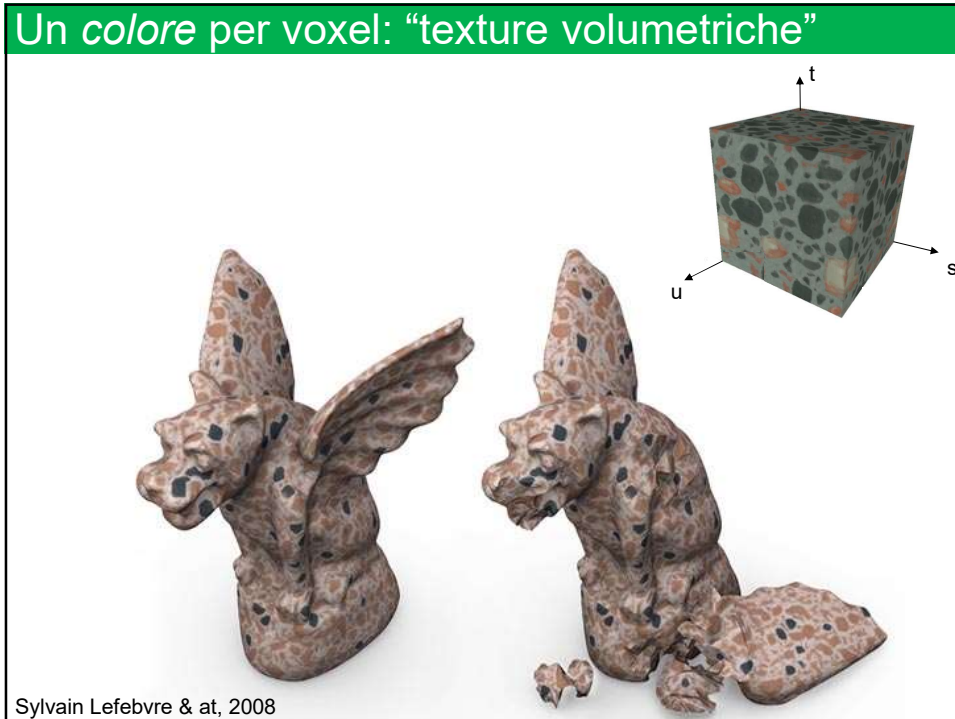
45

Volumetric Textures (o "solid Textures")

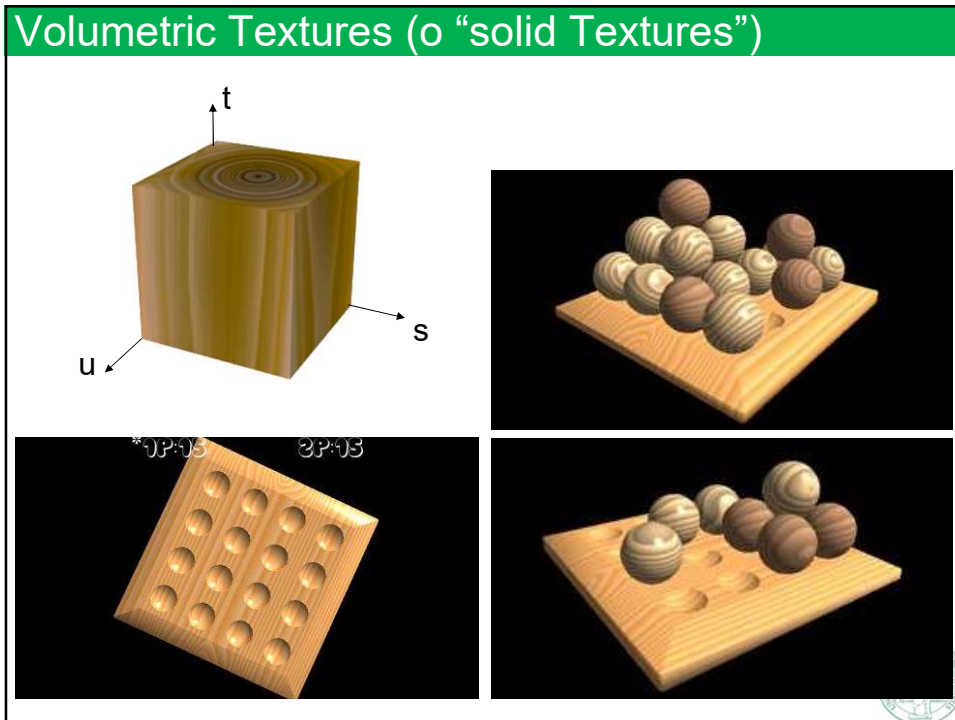
- ✓ 1 texel = 1 voxel
 - ⇒ esempio, solid RGB textures: 1 texel = 1 RGB color
- ✓ E' supportata dall'Hardware, come ogni altra tessitura:
 - ⇒ occupa la RAM della scheda video
 - ⇒ accesso HW accelerato durante il rendering
 - ⇒ interpolazione **tri**-lineare durante l'accesso ...
- ✓ Modella il segnale (es. il colore) *dentro* al volume
 - ⇒ per es: come gli oggetti sono colorati all'interno
 - ⇒ utile per modelli che si possono rompere
 - ⇒ utile per pattern come legno, marmo...
- ✓ Non richiede alcuna parametrizzazione della superficie!
 - ⇒ La tessitura viene indicizzata dalle posizioni dei vertici
- ⚠ Solito problema, occupazione di memoria
 - ⇒ es: quanto per 1 tessitura 1024^3 8-bits-per-channel RGBA?
 - ⇒ es: quanto per 1 tessitura 265^3 8-bits-per-channel RGBA?



46

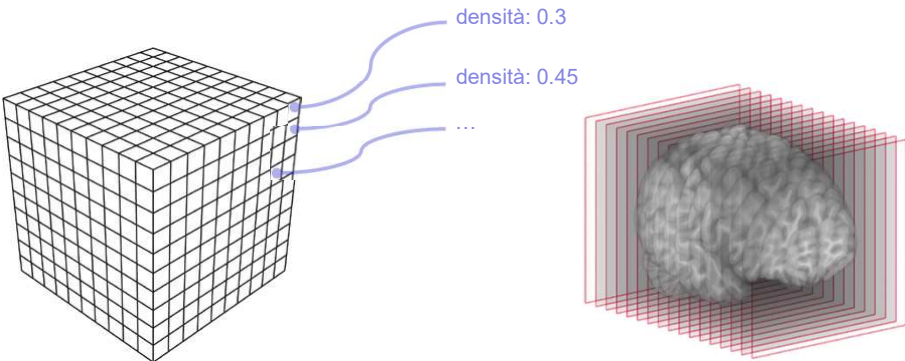


47




48

Voxel = 1 scalare (es fra 0.0 e 1.0)



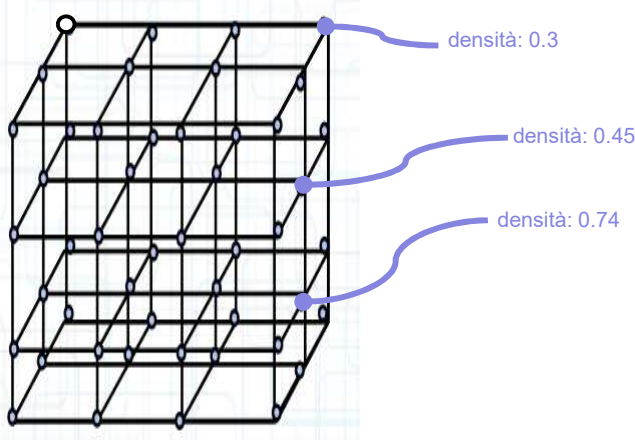
Esempio di File format: **DICOM**
(medicina)

```
Volume float [RES_X] [RES_Y] [RES_Z]
```




49

Voxelized models: uno scalare per voxel



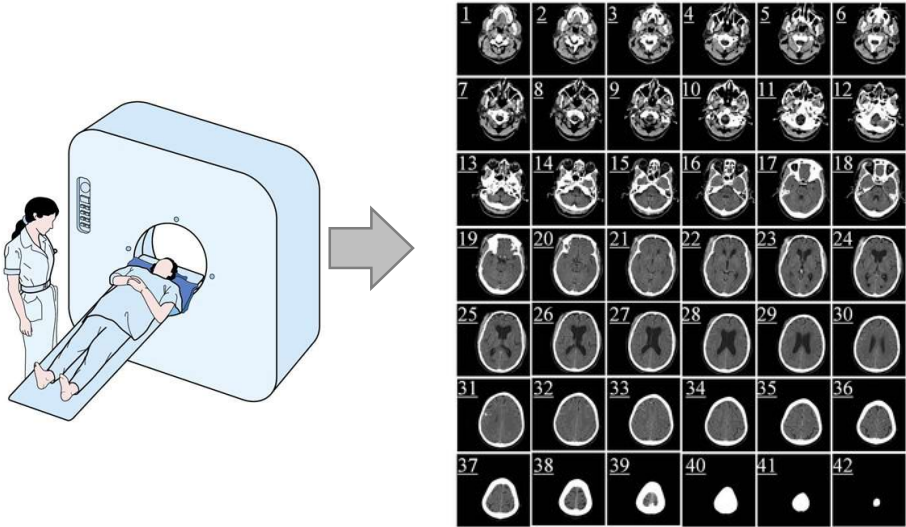
```
float volume [RES_X] [RES_Y] [RES_Z]
```



50

Se 1 voxel = 1 float (valori di densità)

✓ Output naturale di **CT scans**



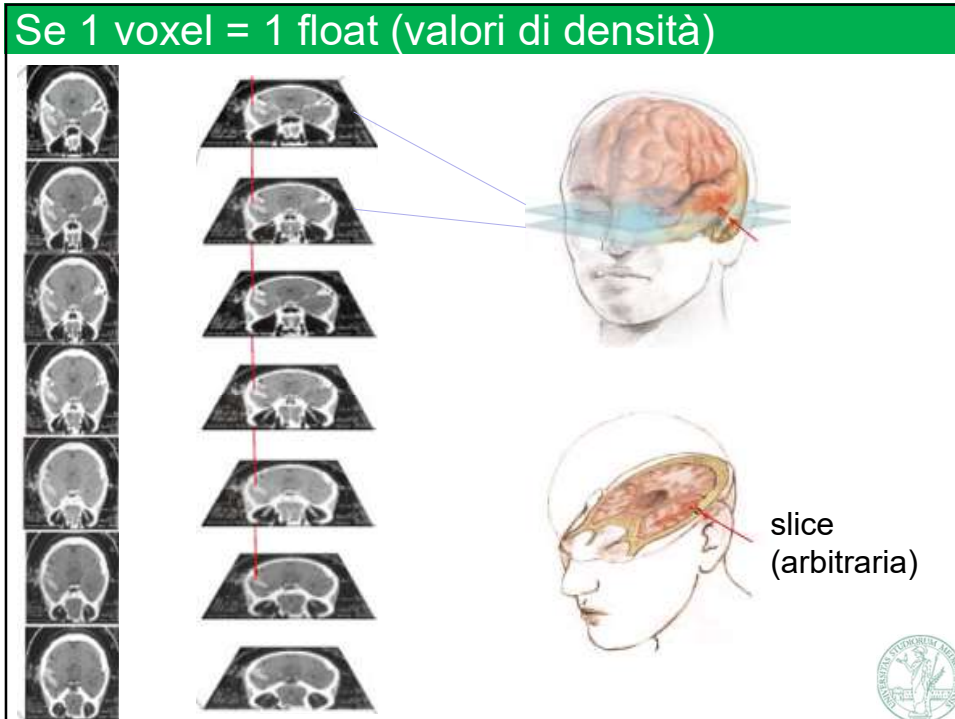
51

Dati voxel con intensità scalare per voxel

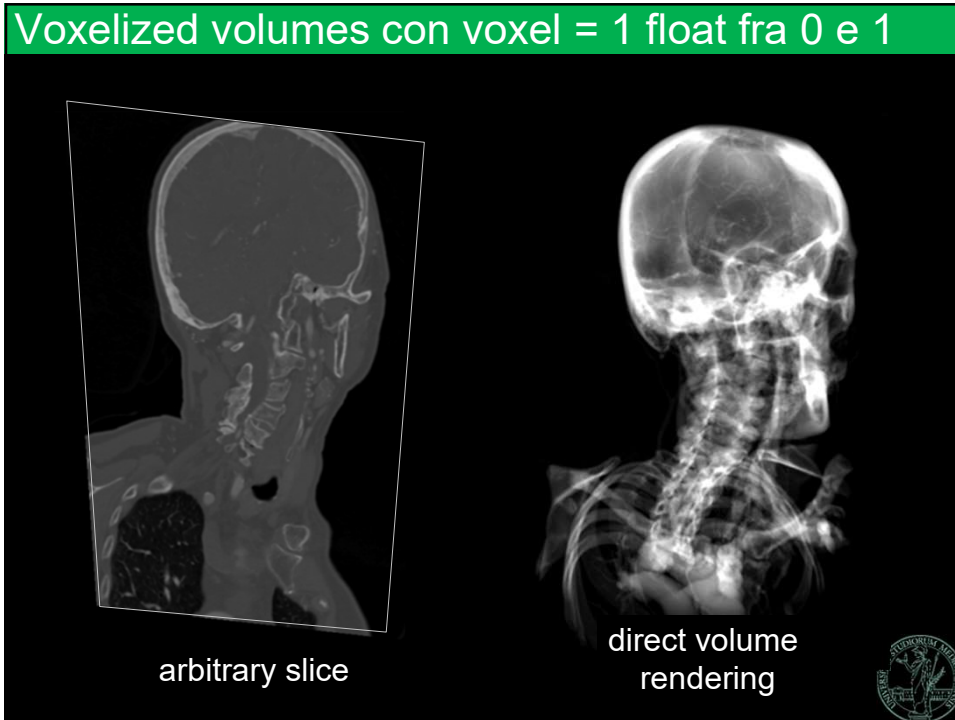
Output “naturale” di importanti tecniche di acquisizione 3D usate in campo diagnostico per la medicina, come:

- ✓ **Tomografia Assiale Computerizzata (TAC, o CT)**
 - ⇒ dato voxel ottenuto processando serie di proiezioni radiografiche da molte angolazioni
 - ⇒ attraverso appositi algoritmi di ricostruzione volumetrica
 - ⇒ ogni voxel misura: coefficiente di attenuazione dei raggi X
- ✓ oppure, da **Risonanza Magnetica**
 - ⇒ principio analogo, diversa fisica
 - ⇒ ogni voxel misura: risposta del tessuto al campo magnetico
- ✓ oppure, da **PET scan**
 - ⇒ nuovamente, principio analogo, ma fisica diversa
 - ⇒ ogni voxel misura: attività del tracciante radioattivo (≈ concentrazione / attività metabolica locale)

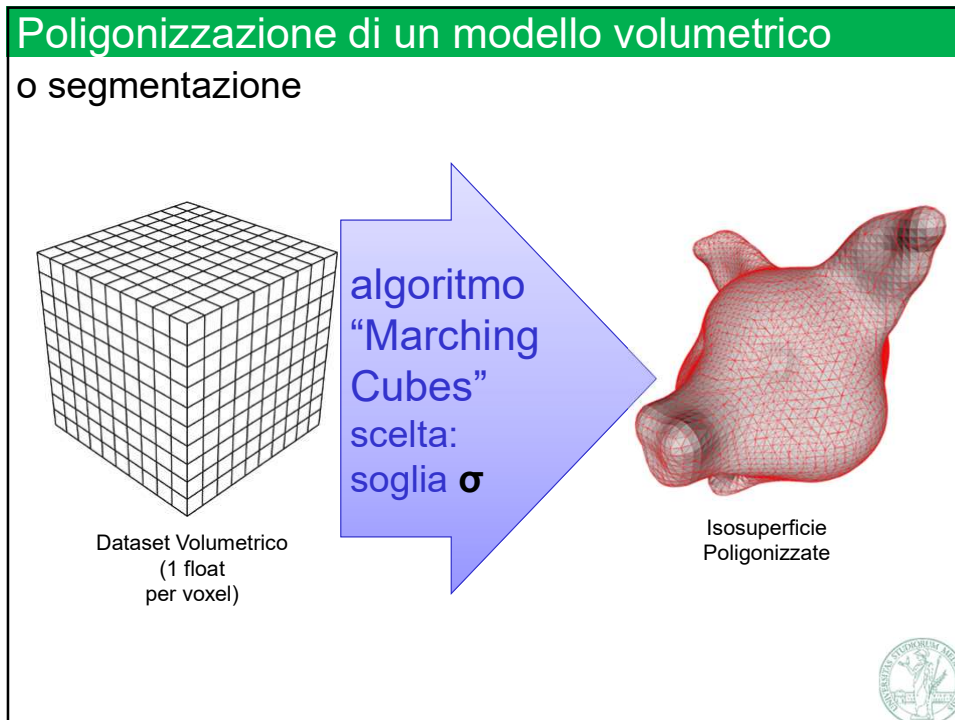
53



55



56

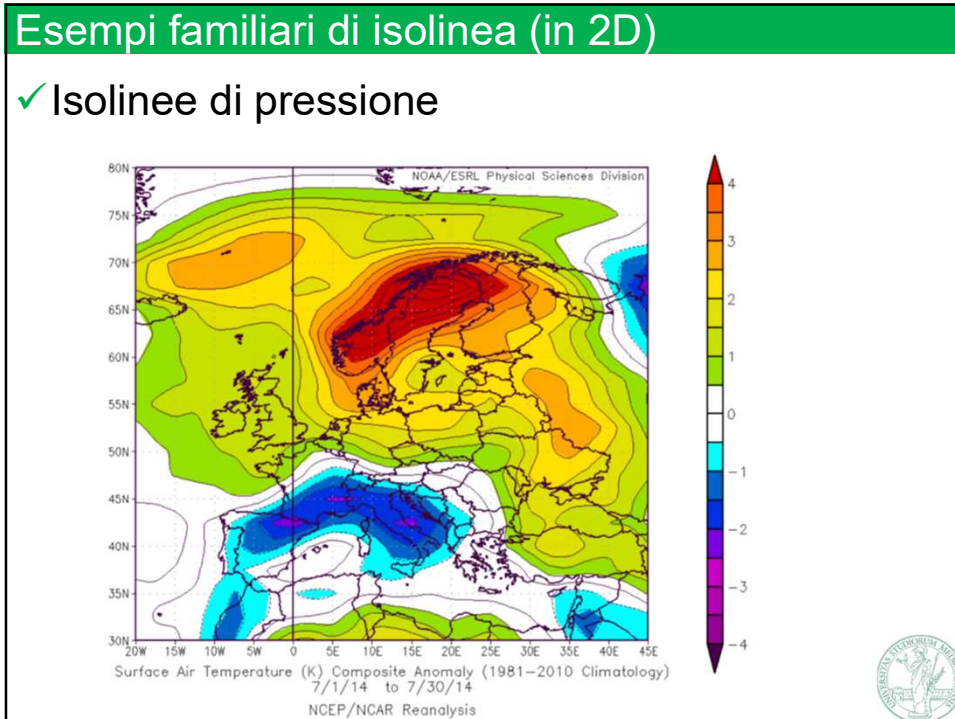


58

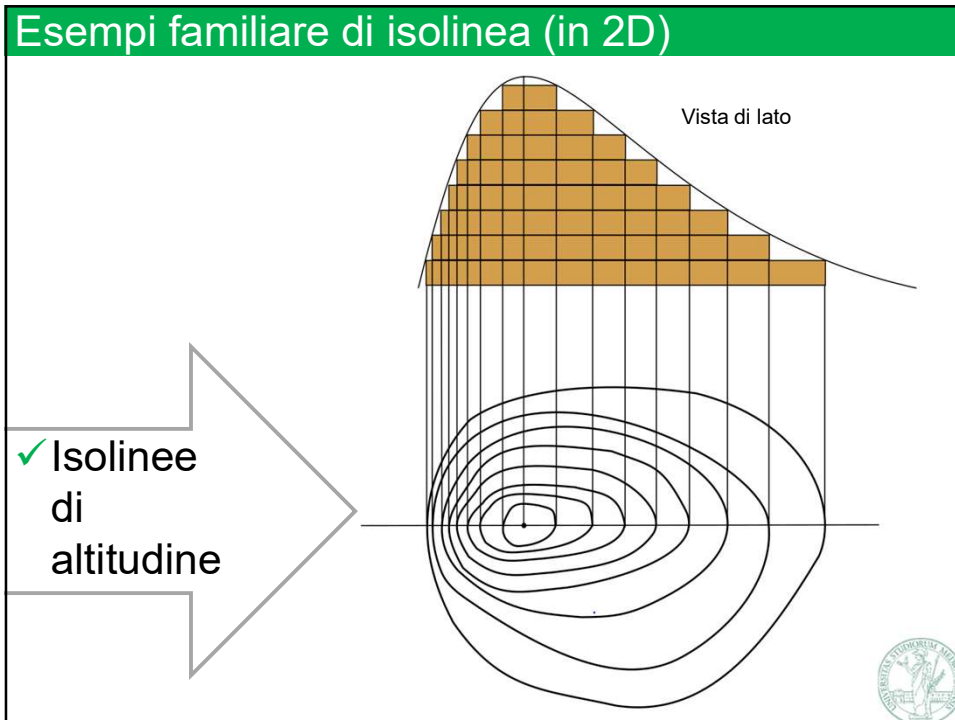
Isolinee e isosuperfici

- ✓ Su un piano (2D):
 - ⇒ ogni punto del piano ha un valore scalare (esempio: pressione, o altezza – «height field»)
 - ⇒ considero tutta la regione 2D con valore $> \sigma$
 - ⇒ il bordo di questa regione è una linea ...
 - i cui punti hanno valore tutti σ
 - e che racchiude tutti i valori di valore $> \sigma$
 - ⇒ è la « **isolinea di valore σ** » (isolinea = linea di isovalori)
- ✓ Su un volume (3D):
 - ⇒ ogni punto dello spazio ha un valore scalare (esempio: densità, pressione, temperatura...)
 - ⇒ considero la regione 3D con valore $> \sigma$
 - ⇒ il bordo di questa regione è una superficie...
 - i cui punti hanno tutti valore σ
 - che racchiude tutti i valori di valore $> \sigma$
 - ⇒ è la « **iso-superficie di valore σ** » (iso-superficie = ...)

59



60



61

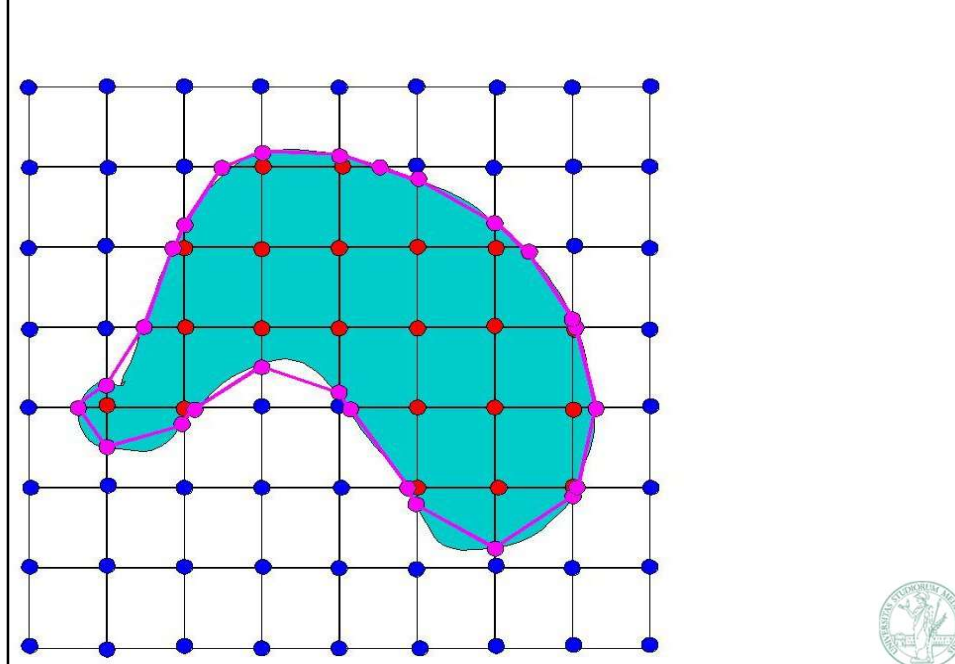
Poligonizzazione di un modello volumetrico

- ✓ Obiettivo:
 - ⇒ dato un modello volumetrico voxel (array 3D di voxel):
un voxel = un valore scalare (per es, densità, temperatura...)
 - ⇒ produrre una tri-mesh (two-manifold, ben orientata, e chiusa) che racchiuda tutti i voxel di valore superiore ad una certo valore soglia σ
 - ⇒ Si tratta cioè di produrre una **iso-superficie** di valore σ :
la superficie di tutti i valori continui nel volume che valgono esattamente σ
- ✓ Soluzione: algoritmo «**marching cubes**»
- ✓ Per spiegarlo, vediamo prima l'analogo in 2D:
l'algoritmo «**marching squares**»
 - ⇒ data un'immagine rasterizzata (array 2D di pixel) in cui
un pixel = un valore scalare (per es, densità, temperatura...)
 - ⇒ produce una **iso-linea**, cioè una linea chiusa di valore σ
(approssimata da segmenti) che racchiuda
tutti i pixel di valore superiore a σ



62

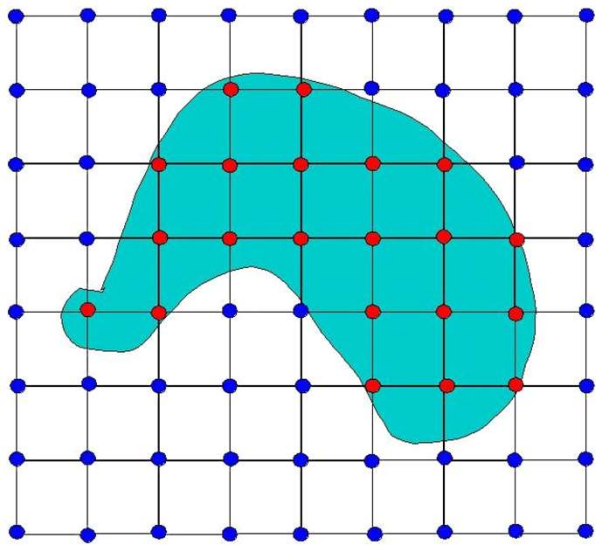
Algoritmo marching squares (per 2D)




63

Algoritmo marching squares (per 2D)

✓ Sogliare voxels



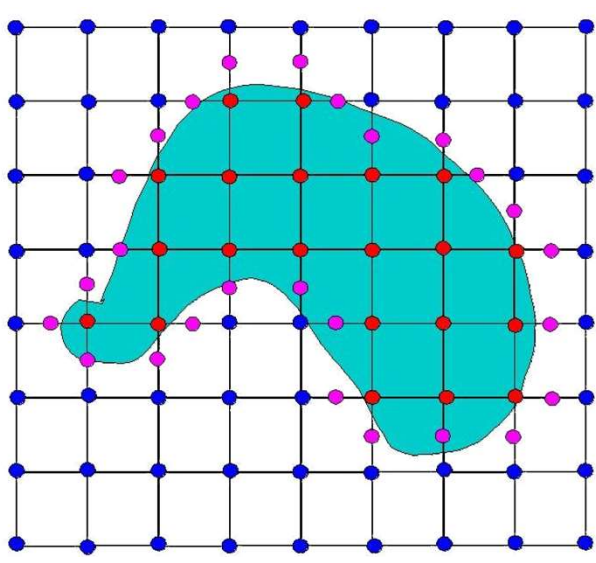
- voxel con valore $< \sigma$
- voxel con valore $\geq \sigma$




64

Algoritmo marching squares (per 2D)

✓ Trovare intersezioni



- voxel con valore $< \sigma$
- intersezione (qui, a metà strada)
- voxel con valore $\geq \sigma$



65

Algoritmo marching squares (per 2D)

✓ Unire intersezioni creando segmenti

voxel con valore $< \sigma$

intersezione
(qui, a metà strada)

voxel con valore $\geq \sigma$

66

Algoritmo marching squares (per 2D)

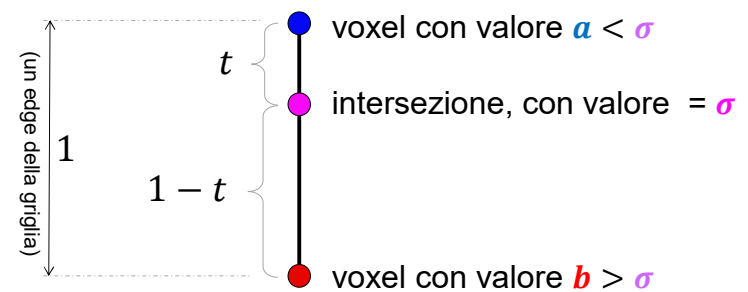
Come trovare i segmenti che connettono le intersezioni?

- ✓ Consideriamo un quadrato fra 4 voxel
- ✓ Ogni suo vertice è «dentro» $< \sigma$ o «fuori» $\geq \sigma$
- ✓ Per ogni combinazione, (e sono solo $2^4 = 16$) decido, una volta per tutte, i segmenti da costruire per unire le intersezioni
- ✓ ottengo questa tabella:

67


Algoritmo marching squares (per 2D)

✓ Come trovare le intersezioni



(un edge della griglia)
 1
 t
 $1 - t$
 voxel con valore $a < \sigma$
 intersezione, con valore $= \sigma$
 voxel con valore $b > \sigma$

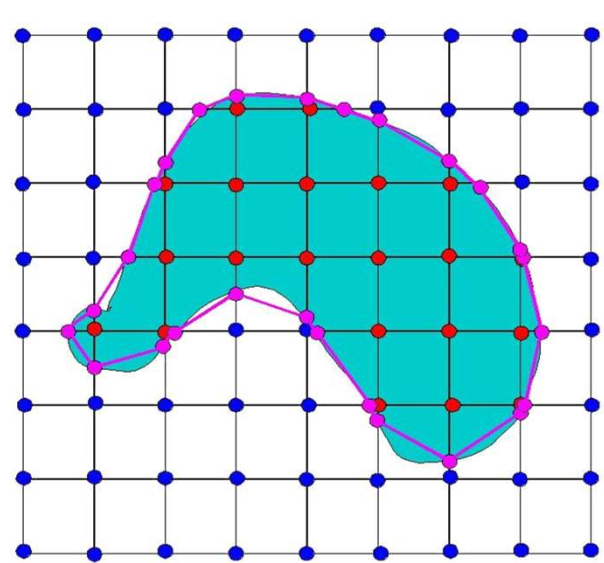
✓ Ipotesi: segnale interpolato linearmente:

$$a(1 - t) + bt = \sigma \quad \Leftrightarrow \quad \text{QUINDI} \quad t = \frac{\sigma - a}{b - a}$$



68

Algoritmo marching squares (per 2D)

✓ Risultato




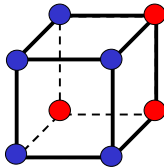
- voxel con valore $< \sigma$
- Intersezione (trovata come sopra)
- voxel con valore $\geq \sigma$



69

Generalizzando a 3D: algoritmo marching cubes

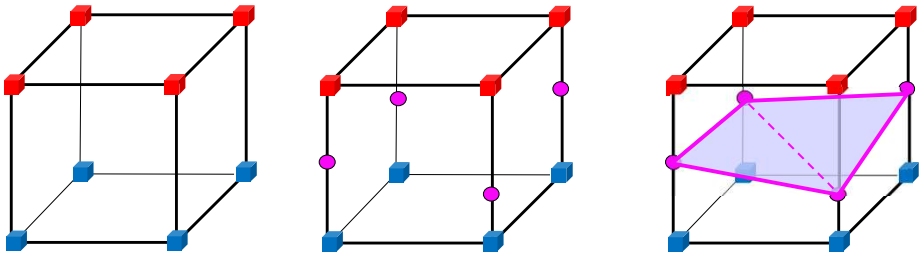
- ✓ Ogni voxel della griglia è dentro o fuori
 - ⇒ valore \geq oppure $<$ della soglia prescelta
- ✓ Ogni edge della griglia (orientato lungo la X, Y o Z), che connetta un vertice dentro ad uno fuori, ha una intersezione con l'isosuperficie cercata
 - ⇒ la si trova come nel caso 2D
 - ⇒ per ciascuna intersezione, creo un vertice della mesh
 - ⇒ ho ottenuto la **geometria** della mesh!
- ✓ Come ottengo la **connettività**?
 - ⇒ Scompongo la griglia in cubetti $2 \times 2 \times 2$
 - ⇒ Ogni cubo ha 8 vertici, ciascuno dei quali è dentro o fuori → $2^8 = 256$ casi
 - ⇒ Uso una tabella per decidere, in ciascun caso, quali poligoni creare per connettere i vertici sui lati della griglia




70

Generalizzando a 3D: algoritmo marching cubes

✓ Esempio di uno dei 256 casi



- 4 Voxel sotto soglia
- 4 Voxel sopra soglia
- 4 Intersezioni (calcolate nei segmenti)
- ▲ Connesse da due triangoli



71

Generalizzando a 3D: algoritmo marching cubes

✓ Esempio di uno dei 256 casi

■ 7 Voxel sotto soglia
■ 1 Voxel sopra soglia

● 3 Intersezioni (calcolate nei segmenti)

△ Connesse da un triangolo

72

Generalizzando a 3D: algoritmo marching cubes

✓ Esempio di uno dei 256 casi

■ 5 Voxel sotto soglia
■ 3 Voxel sopra soglia

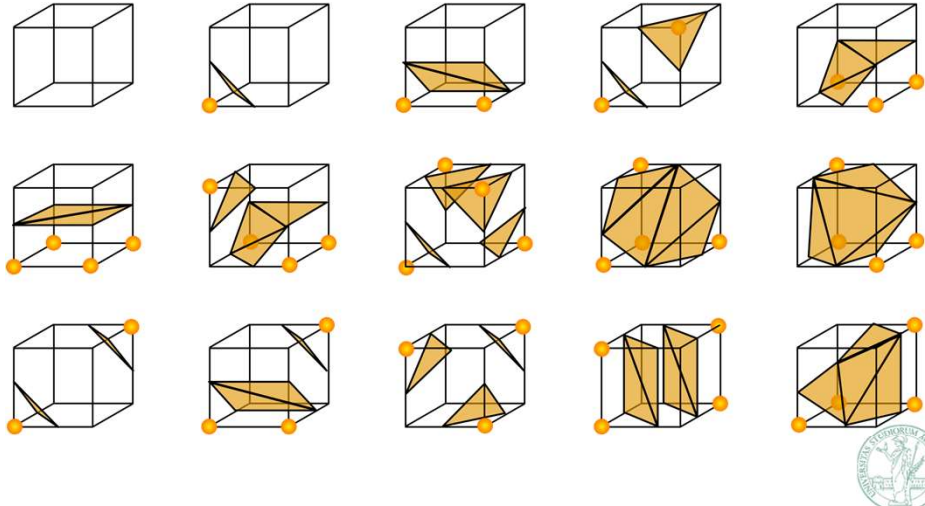
● 5 Intersezioni (calcolate nei segmenti)

△ Connesse da tre triangoli

73

Marching cube table


✓ La tabella ha 256 casi
⇒ sono tutti analoghi ad uno di questi 15 (per simmetria)



74

Algoritmo "Marching cubes"

- ✓ Problema: efficienza.
 - ⇒ Curse of dimensionality: numero cubico di cubi da analizzare
- ✓ Soluzione possibile: evitare di processare il gran numero di cubi vuoti
 - ⇒ Molti dei cubi sono «tutti dentro» o «tutti fuori»
 - ⇒ Cioè non contengono né intersezioni sugli spigoli, né facce all'interno
- ✓ Idea: far «marciare» i cubi sull'isosuperficie:
 - ⇒ Trovo un primo cubo non vuoto → lo processo
 - ⇒ Passo a processare i cubi non vuoti vicini (che non siano già processati)
 - ⇒ Continuo fino ad aver completato la mesh connessa e chiusa
- ✓ L'algoritmo deve il suo nome a questo accorgimento, ma le potenze di calcolo dei moderni elaboratori consentono anche un approccio forza bruta:
 - ⇒ Processare una ad una *tutte* le celle cubiche



75

Da modello voxelizzato a Mesh poligonale

Dataset Volumetrico

algoritmo
"Marching
Cubes"
scelta:
soglia σ

Iso-superficie
Triangolata
S
(di valore s)

76

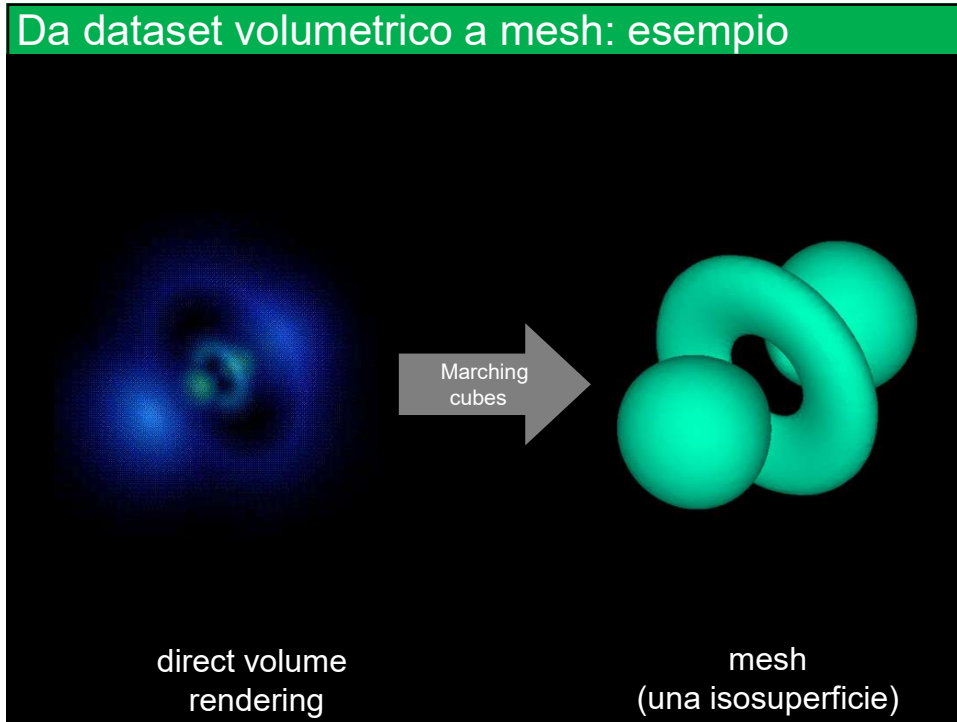
Da modello voxelizzato a Mesh poligonale

Output:
mesh chiusa,
two-manifold,
ben orientata

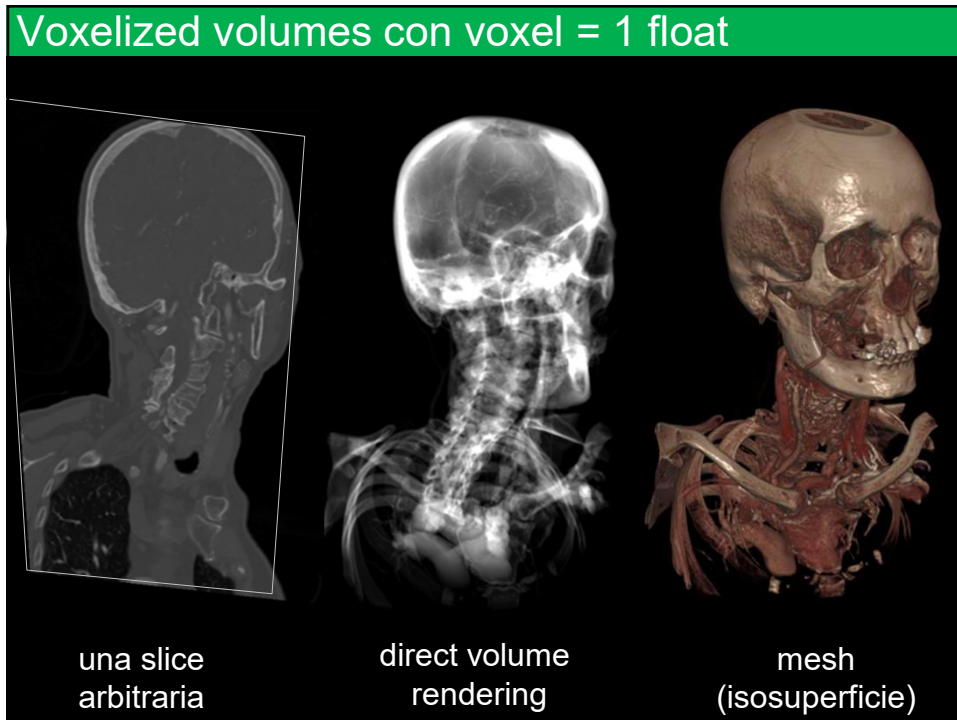
Ma tipicamente,
cattivo meshing:
triangoli di forma
molto lunga e
stretta, triangoli
piccoli, o
anche
(quasi)
degeneri

algoritmo
"Marching
Cubes"
scelta:
soglia σ

77



78



80

Marco Tarini - Computer Graphics 2025/2026
 Università degli Studi di Milano

Poisson Reconstruction

The slide features a background watermark of the University of Milan logo, which includes a figure holding a teapot. In the foreground, there is a wireframe teapot on the left and a black silhouette of a dragon on the right, set against a light gray background.

81

Da Nuvola di punti a Triangle Mesh passando per...


		ELEMENTI DISCRETI			CONTINUI
		regolari <i>«a griglia»</i>	semi-regolari o irregolari		
			elementi simpliciali	elementi non simpliciali	
SUPERFICIALI	2-manifold <i>«rappresenta una vera superficie»</i>	Height Field Range Scan	Triangle Mesh	Polygonal Mesh Quad-Mesh Quad dominant Mesh	Subdivision surface Parametric Surface (come B-spline)
	non-manifold <i>«non rappresenta una sup»</i>	Set di Range Scan	Point Cloud		
VOLUMETRICI	(3-manifold)	Voxels Solid Textures	Tetra Mesh	Hexa Mesh	Implicit model (es. CSG)

Two orange arrows indicate the flow of information: arrow '1' points from 'Voxels' to 'Point Cloud', and arrow '2' points from 'Point Cloud' to 'Triangle Mesh'.

82

Strutture volumetriche come dataset intermedio

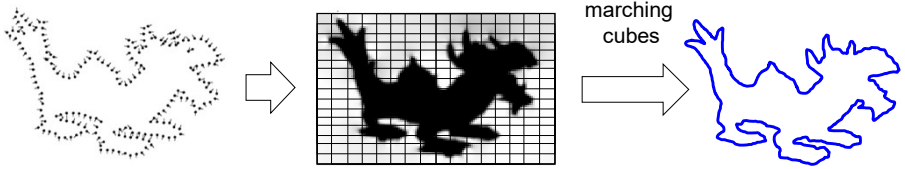
- ✓ «Poisson reconstruction»
 - ⇒ Un algoritmo per convertire una point cloud in una mesh triangolare che consiste nel passare attraverso a un struttura volumetrica a voxel
- ✓ Idea:
 - ⇒ 1. Stendere una griglia volumetrica (o «lattice») nel volume coinvolto
 - ⇒ 2. Memorizzare una «signed distance function» nel volume (1 valore scalare per voxel, che memorizza una stima della distanza dalla superficie, negativo se il punto è dentro la superficie)
 - ⇒ 3. estrarre iso-superficie (attraverso marching cubes)
- ✓ Nel passo 2: ogni punto della nuvola di posizione \mathbf{p} e normale $\hat{\mathbf{n}}$ «vuole» che...
 - ⇒ $f(\mathbf{p}) = 0$ (cioè, il valore della funzione in \mathbf{p} sia 0)
 - ⇒ $\nabla f(\mathbf{p}) = \hat{\mathbf{n}}$ (cioè, il gradiente della funzione in \mathbf{p} sia il vettore $\hat{\mathbf{n}}$)
 - ⇒ Si tratta quindi di computare un volume di voxel che rappresenti una funzione f che aderisca il meglio possibile a queste richieste, per tutti i punti
 - ⇒ cioè, una funzione che sia una SDF



83

Poisson Reconstruction

Esempio in 2D




Point Cloud **SDF**
Signed Distance Field
Griglia 2D di voxel
(1 voxel = 1 scalar)

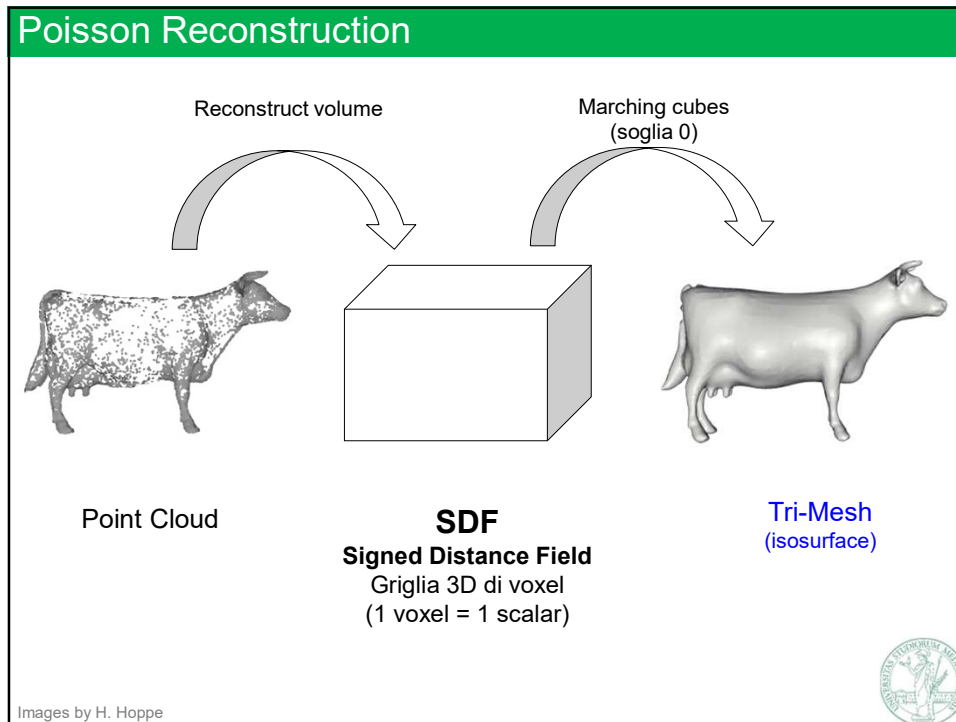
marching cubes

Tri-Mesh
(isosurface)

Images by Micheal Kazhdan



85



86

Signed distance field

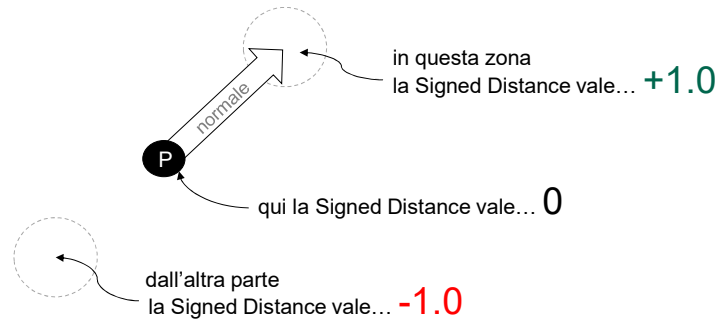
- ✓ Per definizione, la distanza (da qualcosa) è un valore reale *positivo*
- ✓ Definiamo però **Distanza con segno (signed distance)** di un punto da una superficie chiusa un numero il cui valore assoluto è la distanza, e il cui segno riflette se il punto in questione sia dentro (neg) oppure fuori (pos)
- ✓ Un **campo** di distanze con segno (**Signed Distance Field – SDF**) è una struttura dati che per ogni punto di un volume modella la distanza con segno di quel punto (da una superficie chiusa)
- ✓ Memorizziamo un **SDF** come un volume di voxel in cui per ogni voxel registriamo la sua Signed Distance
- ✓ E' un modo (dispendioso) di memorizzare una superficie chiusa

The diagram shows a curved surface labeled 'superficie'. The region inside the curve is shaded and labeled 'DENTRO', with a point inside having a signed distance of -1.4. The region outside the curve is labeled 'FUORI', with a point outside having a signed distance of +2.3. Right-angle symbols indicate the perpendicular distance from the points to the surface.

87

Da nuvola di punti a SDF

- ✓ Ogni punto della nuvola (provvisto come sappiamo di normale) fornisce un'indicazione sul valore della SDF in quel punto nel suo intorno:



- ✓ L'idea della Poisson Reconstruction è costruire un SDF (di voxel) che «mette insieme», e in qualche modo media fra loro, tutte le indicazioni di questo tipo



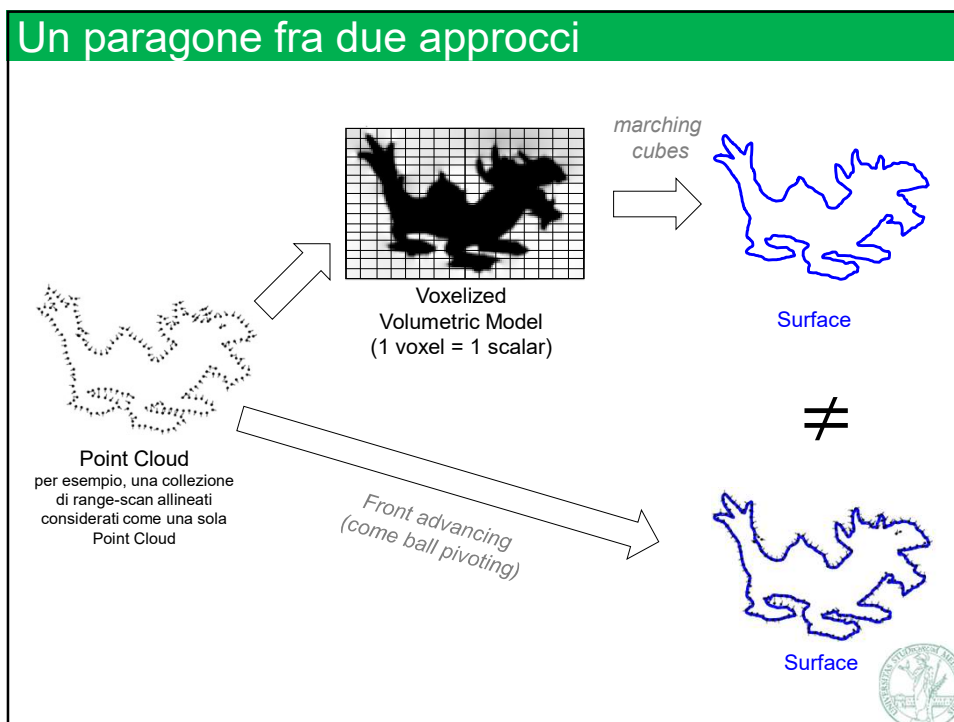
88

Da nuvola di punti a mesh: sommario

- ✓ Modi per convertire una nuvola di punti in una mesh
 - ⇒ Modo diretto: algoritmi di Front Advancing (come Ball Pivoting) o triangolazioni di Delaunay aggiungono una connettività di triangoli per unire i punti della nuvola con triangoli (potenzialmente, scardandone alcuni) -- il modo che abbiamo visto nella prima lez sulle mesh
 - ⇒ Modo indiretto:
 - si converte la nuvola di punti in un dataset volumetrico di voxel
 - (che campiona nel volume una stima della *Signed Distance Function - SDF*)
 - e si estrare da questo dataset una mesh poligonale (con algoritmo Marching Cubes con soglia 0)



89



90

Da nuvola di punti a mesh

- ✓ Nei **metodi diretti** (ball-pivoting, o altri front advancing, o triangolazioni di Delaunay) si mantengono i punti della point-cloud inalterati, come vertici della mesh
- ✓ Questo è problematico, quando la point-cloud presenta difetti come:
 - ⇒ rumore o outliers
 - ⇒ difetti di allineamento (se la nuvola di punti è ottenuta allineando e unendo due nuvole separate, come spesso è il caso)
 - ⇒ densità diverse non volute, accidentali (per es, due point-cloud parziali sovrapposte presentano molti più campioni nelle parti ripetute)
 - ⇒ parti mancanti
- ✓ Sono tutti difetti comuni nelle point-cloud generate da acquisizioni 3D

91

Da nuvola di punti a mesh

- ✓ Con la **Poisson Reconstruction**...
 - ⇒ vengono prodotti nuovi vertici che in sostanza *mediano* le posizioni dei punti nella nuvola di input, abbattendo rumore e difetti
 - ⇒ viene sempre prodotta una mesh two-manifold, chiusa, e ben orientata
- ✓ Ma...
 - ⇒ la mesh prodotta è molto irregolare;
(anche se i punti di input fossero molto ben distribuiti)
 - ⇒ anche se la nuvola di punti avesse avuto una risoluzione adattiva, la mesh prodotta perde questa caratteristica;
 - ⇒ i vertici vengono ricampionati:
è uno svantaggio, quando i punti originali sono molto accurati;
 - ⇒ è molto oneroso in termini di computazione e memoria,
a meno che non venga scelta una risoluzione molto bassa,
che produce mesh a risoluzione bassa;
(è la solita «*curse of dimensionality*» della rappresentazione voxel)
 - ⇒ vediamo ora un modo generale per rimediare a quest'ultimo problema
(per qualsiasi struttura basata su voxel – non solo per questo uso)



92

Dataset volumetrici a griglia adattivi

- ✓ Il problema della «*curse of dimensionality*» è legato ad una caratteristica del dato a voxel:
la sua risoluzione non è *adattiva*
- ✓ Esistono strutture dati **gerarchiche** che sono più compatte, grazie alla loro risoluzione adattiva
- ✓ Una delle più diffuse è l'**oct-tree** (o anche **octree**)
 - ⇒ Il soggetto della prossima lezione!
 - ⇒ Vediamo prima una sua versione 2D:
il «**quad-tree**»
 - ⇒ Cioè: in questi primi esempi, ipotizziamo di voler rappresentare, in forma di quad-tree, un dataset “voxelizzato” (ma in 2D) con 1 bit per voxel (1 = pieno, 0 = vuoto) (in sostanza, un'immagine in bianco e nero)



93